



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219

✉ ltic817006@istruzione.it ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : www.icamante.gov.it

CODICE FISCALE : 90027830596

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO
AL REGISTRO ELETTRONICO

COMUNICAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO - A. S. 2016/2017

Circ.n. 138	28/02/2017	Sindacato Generale di Base - SGB sciopero generale intera giornata del 08/03/2017
-------------	------------	---

Si comunica che l'organizzazione sindacale di Base - SGB, ha proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per **l'intera giornata dell'8 MARZO 2017.**

Si raccomanda agli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado di avvisare le famiglie degli alunni in forma scritta sul diario o sui quaderni con obbligo di verifica dell'avvenuta ricezione che **"CAUSA SCIOPERO DEL GIORNO 08 MARZO 2017 NON SI GARANTISCE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI"**.

Per la Scuola dell'Infanzia le insegnanti comunicheranno quanto sopra verbalmente o nel modo che riterranno opportuno.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Annarita del Sole

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



Sindacato Generale di Base -SGB

sede naz. VIA MOSSOTTI,1- 20159 MILANO Tel.02.683751 – Fax 02.6080381

www.sindacatosgb.it

scuola@sindacatosgb.it

8 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE di LOTTA delle DONNE: SCIOPERO GENERALE!

DENTRO E FUORI DALLE SCUOLE E IN TUTTI I POSTI DI LAVORO

SGB ha risposto all'appello del movimento internazionale delle donne e in Italia a “Non una donna meno”, proclamando lo sciopero generale per la giornata dell'8 Marzo.

Il diritto al lavoro, all'istruzione ed all'educazione, alla salute e a tutti i servizi sociali sono imprescindibili per l'emancipazione delle donne. **Non può esserci lotta alla violenza sulle donne senza lotta allo sfruttamento nei posti di lavoro, alle privatizzazioni, allo sperpero di soldi per le armi e la corruzione anziché per le scuole e gli ospedali!**

Rifiutiamo per intero e in modo incondizionato le riforme che si sono abbattute sulla scuola dalla Gelmini alla Giannini, alla sciagurata Buona Scuola ed ora con l'emanazione delle otto deleghe sulla scuola, previste dalla Legge 107/15, ad opera della Ministra Fedeli. **Le otto deleghe al Governo, in quanto espressione della “Buona Scuola”, vanno respinte al mittente.** Dietro alla demagogia “riformatrice” mostrano il vero volto dei piani espressi da Draghi (presidente della Banca Centrale Europea) e applicati dai vari Governi esecutori che si sono succeduti.

Finanziano per miliardi le Banche e i guerrafondai con le spese militari, alimentano i sistemi di corruzione ma fanno caccia mediatica dei “fannulloni-assenteisti” tra i dipendenti pubblici, così da nascondere **i tagli ai servizi e ai posti di lavoro**, la precarizzazione di tutto il personale della scuola, gli stipendi decurtati (con la chimera della manetta per il “merito”).

La vita nelle scuole è diventata squallida e avvilita, sotto il ricatto della mobilità forzata e i cambi di mansione/materia di insegnamento, con l'aumento dei carichi di lavoro e degli anni di servizio per una miseria di pensione che non si sa quando vedremo.

PER AVERE UNA SCUOLA DEGNA DI QUESTO NOME

- vanno cancellate tutte le “riforme”, in primi la legge 107/2015,
- vanno ripristinati tutti gli organici ante-Gelmini (Docenti e ATA),
- vanno stabilizzati tutti i precari della scuola, va diminuita l'età pensionabile,
- nessun arretramento sul piano dei diritti,
- vanno aumentati gli stipendi,
- va eliminato l'Invalsi.

Le istanze della Scuola non possono essere recintate al solo ambito vertenziale, per riconquistare la Scuola Pubblica Statale Laica e di Massa va seguita l'aspirazione delle lavoratrici e dei lavoratori: portarla in un terreno di confronto con tutta la società. Chiuderci nella singola vertenza ci condanna ancora alla sconfitta e non lascia prospettive per un futuro di rivendicazioni collettive.

SGB si è dichiarata subito contraria alla doppia proclamazione di sciopero a Marzo, che costringerà questa volta, le lavoratrici e i lavoratori ad una insensata divisione. Fa appello alle lavoratrici, alle studentesse, alle genitrici affinché portino nelle piazze, nelle assemblee dell'8 Marzo TUTTA LA SCUOLA

**PER UN 8 MARZO DI VERA LOTTA
PER LA RICONQUISTA DELLA SCUOLA PUBBLICA STATALE
Se noi non valiamo, noi non produciamo!**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
 Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2017.

Si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – (nota del 24 febbraio 2017 n. 12245) ha reso noto lo “sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2017 indetto da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe;
- COBAS – Confederazione dei sindacati di base;
- USB Unione sindacale di base;
- SIAL-Cobas Sindacato Autorganizzato Lavoratori Cobas;
- USI-AIT Unione sindacale (Mo);
- Sindacato Generale di Base – SGB;
- ADL Cobas – Associazione diritti dei lavoratori;
- USI-Unione sindacale italiana (RM) ” “con esclusione delle zone colpite da calamità naturali o con consultazioni referendarie”.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “istruzione”, di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell'area “Rilevazioni”, accedendo all'apposito link “Rilevazione scioperi” e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se negativo**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

dott. Rocco Fineri

Rocco Fineri